



Via IV Novembre, 107 – Roma
Secondo Piano
Segreteria Nazionale
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello
segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu
+39 338 801 90 11
www.meritocrazia.eu



COMUNICATO

**Sciopero ANM: la giustizia sia causa comune,
non pretesto per affermazione di posizioni di categoria**

Confermato il nuovo sciopero dell'Associazione Nazionale Magistrati.

Si protesta ancora contro la decisione di introdurre una separazione delle carriere. Ad argomento, il pericolo che, per tale via, i pm possano scivolare sotto il controllo dell'esecutivo e dunque sostanzialmente piegarsi a *dictat* politici e interferenze nei processi.

Già in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, ANM sceglieva la strada della platealità raccomandando ai magistrati di manifestare con la toga indosso, la Costituzione in una mano e il tricolore nell'altra (in realtà è richiesta solo l'apposizione di una coccarda con i colori della bandiera sulla toga).

Ma è proprio la Costituzione impugnata come vessillo che, all'art. 111, prevede che il processo si svolga davanti a un giudice terzo, il quale, per essere e apparire tale, non dovrebbe avere alcun vincolo e colleganza con il pm.

Meritocrazia Italia avanza da sempre proposte finalizzate al recupero della legittimazione istituzionale della magistratura, della giustizia tutta e in ultima analisi di uno Stato sensibile alle istanze della cittadinanza. Tra queste, vi è sempre stata la separazione delle carriere, oltre all'istituzione di un doppio CSM, uno per la magistratura requirente e uno per quella giudicante, nonché a una adeguata gestione del meccanismo delle correnti.

Oggi torna a chiedere collaborazione, perché quella del ripristino di una giustizia funzionante, a presidio dei diritti fondamentali di tutti, deve essere causa comune, non divisivo pretesto per affermazione di logiche partitiche o posizioni di categoria.

Stop war.

Meritocrazia Italia
Il Presidente Walter Mauriello

